



Milano, 20 luglio 2020

Dr.ssa Claudia Maria Terzi
Assessore alle Infrastrutture,
Trasporti e Mobilità sostenibile
Regione Lombardia

e p.c.

Dott. Paolo Mirko Signoroni
Presidente Provincia di Cremona

Dott. Davide Persico
Sindaco di San Daniele Po

Gentile Assessore,

con la presente sono ad esprimere la forte preoccupazione, raccolta anche presso gli amministratori locali cremonesi, in merito alle condizioni del ponte Verdi sul fiume Po che collega San Daniele Po con Ragazzola, sulla sponda parmense del fiume. Mi riferisco in particolare alla decisione adottata dalla Provincia di Parma, di concerto con la Provincia di Cremona, di disporre un'ulteriore chiusura del manufatto al transito, da lunedì 27 luglio a venerdì 25 settembre 2020.

Come noto, sul ponte sono in corso opere di risanamento delle travi di impalcato e la suddetta decisione, di cui si è avuto evidenza nella giornata di ieri, è stata adottata al fine di consentire la maturazione delle malte necessarie al ripristino della struttura; un intervento di consolidamento che non sarebbe possibile in presenza delle eccessive vibrazioni dovute al traffico e in particolare al frequente transito abusivo dei mezzi pesanti, in violazione del divieto di transito imposto ai mezzi che superano a pieno carico le 3,5 tonnellate.

Riconoscendo pienamente la preminenza delle esigenze di sicurezza e corretta esecuzione dei lavori, esprimo al contempo preoccupazione per i danni, soprattutto di natura economica, che un simile provvedimento inevitabilmente arrecherà ad un territorio già fortemente penalizzato nel suo diritto alla mobilità dal protrarsi delle condizioni del ponte Verdi (già chiuso nel maggio 2017 e tuttora oggetto di limitazioni al transito, con senso unico alternato). Un pregiudizio che, in particolare, si abatterà sul tessuto industriale e sull'imprenditoria agricola - considerando la necessità di rifornimento di biogas in territorio emiliano da parte di diversi agricoltori del territorio - sommandosi alle ingenti perdite economiche già registrate dai territori interessati a causa dell'emergenza sanitaria.

Per questo motivo sono a chiederLe un interessamento diretto alla questione, avviando un confronto risolutivo con l'Assessore Regionale alle Infrastrutture di Regione Emilia-Romagna al fine di comprimere quanto più possibile le procedure per il definitivo ripristino del manufatto, nonché di porre all'attenzione dell'Assessore allo Sviluppo economico Alessandro Mattinzoli la possibilità di un sostegno economico al territorio in oggetto.

Confidando in un Suo positivo riscontro alla presente, porgo cordiali saluti.

f.to Matteo Piloni